

Ente/Collegio: AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

Regione: Friuli-Venezia giulia

Sede:

Verbale n. 32 del COLLEGIO SINDACALE del 29/05/2024

In data 29/05/2024 alle ore 15 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DANIELA LUCCA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LAURA BATTISTUZZI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCO STRACCALI

Presente online

Partecipa alla riunione il dott. Michele Bregant (presente online), dott. Giulio Narduzzi Zorino (presente online in qualità di verbalizzante)

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Bilancio al 31.12.2023

Il collegio conclude i lavori di verifica sul bilancio al 31/12/2023 e la stesura della relativa relazione. La stessa risulta allegata al presente verbale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

Regione Friuli-Venezia giulia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 29/05/2024 si è riunito presso la sede della AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Daniela Lucca (presente online), Dott.ssa Laura Battistuzzi (presente online), dott. Marco Straccali (presente online).

Partecipano inoltre: dott. Michele Bregant (presente online), dott. Giulio Narduzzi Zorino ((presente online in qualità di verbalizzante).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 94

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2024

con nota prot. n. 18004 del 03/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 2.874.962,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.442.183,00, pari al 100,66 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 501.986,00	€ 421.699,00	€ -80.287,00
Attivo circolante	€ 195.675.921,00	€ 247.001.464,00	€ 51.325.543,00
Ratei e risconti	€ 1.307.750,00	€ 1.841.599,00	€ 533.849,00
Totale attivo	€ 197.485.657,00	€ 249.264.762,00	€ 51.779.105,00
Patrimonio netto	€ 4.548.597,00	€ 7.340.658,00	€ 2.792.061,00
Fondi	€ 52.494.191,00	€ 72.769.972,00	€ 20.275.781,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 140.442.869,00	€ 169.154.132,00	€ 28.711.263,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 197.485.657,00	€ 249.264.762,00	€ 51.779.105,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 457.909.969,00	€ 507.665.358,00	€ 49.755.389,00
Costo della produzione	€ 455.361.941,00	€ 508.642.227,00	€ 53.280.286,00
Differenza	€ 2.548.028,00	€ -976.869,00	€ -3.524.897,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -251.159,00	€ 4.963.282,00	€ 5.214.441,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.296.869,00	€ 3.986.413,00	€ 1.689.544,00
Imposte dell'esercizio	€ 864.090,00	€ 1.111.451,00	€ 247.361,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.432.779,00	€ 2.874.962,00	€ 1.442.183,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 437.631.560,00	€ 507.665.358,00	€ 70.033.798,00
Costo della produzione	€ 436.706.483,00	€ 508.642.227,00	€ 71.935.744,00
Differenza	€ 925.077,00	€ -976.869,00	€ -1.901.946,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 4.963.282,00	€ 4.963.282,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 925.077,00	€ 3.986.413,00	€ 3.061.336,00
Imposte dell'esercizio	€ 925.077,00	€ 1.111.451,00	€ 186.374,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 2.874.962,00	€ 2.874.962,00

Patrimonio netto	€ 7.340.658,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 808.959,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.656.738,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 2.874.961,00

L'utile di € 2.874.961,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio osserva che il conto economico al 31/12/2023 presenta un risultato positivo significativo pari ad euro 2.874.962,00 contro l'importo pari ad euro 1.432.779,00 al 31/12/2022 con un incremento pari ad oltre il 100,00%. Il bilancio di previsione 2023 presentava pareggio e di conseguenza l'incremento significativo riscontrato rispetto al dato previsionale è pari all'intero risultato economico.

Il Collegio evidenzia il raggiungimento di un valore della produzione di euro 507.665.358,00 con un incremento di euro 70.033.798,00 rispetto al dato previsionale, mentre i costi della produzione a consuntivo risultano essere pari ad euro 508.642.227,00 generando una differenza fra valore e costo della produzione di -979.869,00. Questo valore negativo della marginalità ordinaria viene coperto da componenti economiche straordinarie, dovute principalmente a contributi regionali di euro 2.411.121,00 ricevuti con decreto n°61494 del 15/12/2023 in relazione a fondi di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale e allo sblocco di fondi rischi a seguito della sentenza favorevole nelle cause con ASTER COOP//MAGAZZINO INTERPORTO PORDENONE di euro 1.604.499,00.

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione ovvero che "i dati definitivi forniti dal sistema Smart H-ERP relativamente alla gestione del magazzino centralizzato e alla valorizzazione delle scorte presentano tuttavia dei valori difforni dal trend dei precedenti esercizi. In particolare per la prima volta ARCS presenta un reddito positivo (€ 1.040.020) in relazione all'attività commerciale di cessione di farmaci agli enti del S.S.R.. Sono state eseguite numerose verifiche sia operative che contabili al fine di verificare se tale risultato non fosse unicamente la conseguenza di contabilizzazioni errate effettuate dal nuovo gestionale contabile, le cui problematiche riscontrate incorso d'anno sono già state oggetto di analisi. Alla data di redazione del bilancio tali verifiche non hanno dato esiti tali da modificare i valori rilevati contabilmente. Su tale reddito sono state calcolate le imposte (IRES) pari ad € 166.457. Se a seguito di ulteriori analisi sarà rilevato e confermato un dato difforme da quanto evidenziato in bilancio, si procederà con i conseguenti adeguamenti fiscali e contabili".

Si specifica che per "Relazione del Direttore Generale" si intende "Relazione sulla Gestione".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si precisa che non risultano iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha proceduto alle previste verifiche inventariali delle giacenze fisiche di magazzino come da verbale del 18/12/2023.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I controlli effettuati sulla posta in commento, tramite circolarizzazione e con procedure alternative, hanno evidenziato la correttezza dei saldi esposti in bilancio. Il fondo svalutazione crediti è congruo e permette di coprire adeguatamente le poste di credito a rischio di incasso.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Dalle verifiche effettuate il Collegio riscontra che si tratta di risconti attivi in totale per euro 1.841.599,00 che comprende euro 635.605,00 relativi a premi assicurazione RC, euro 16.599 relativi ad altri premi assicurativi di competenza dell'esercizio 2024 e

costi d'acquisto di beni e servizi per euro 1.189.435,00. Con riguardo a quest'ultima voce si rileva che il nuovo gestionale iscrive il costo d'acquisto di beni non sulla base della data di consegna del bene, ma sulla base della ricezione della fattura d'acquisto. In questo modo fatture di acquisto ricevute nel 2023, ma relative a beni consegnati nel 2024, sono state registrate nel 2023. Il riporto del costo riferito a questi beni all'esercizio successivo è allora avvenuto attraverso l'iscrizione di un risconto attivo. Il Collegio ha verificato la correttezza del conteggio relativo al risconto attivo delle polizze RC.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha ricevuto la documentazione esplicativa aggiornata relativa alla costituzione dei fondi rischi e oneri in data 25/03/2024 e ha riscontrato la coerenza con gli accantonamenti effettuati in bilancio e le verifiche condotte nella riunione del 26/03/2024.

Il Collegio con riguardo al fondo rischi per interessi di mora riscontra il ricevimento di apposita relazione a firma del dott. Marsilio e del dott. Bregant, e nota prot n°0021151/P/GEN/ARCS del 23/05/2024 sottoscritta dal Direttore Generale dott. Polimeni e vistata dal Direttore Amministrativo dott. Paoli dalle quali si evince il ricevimento da parte di ARCS di note di addebito e di fatture di interesse di mora da parte dei fornitori per il pagamento di interessi maturati a causa dei ritardi per un importo pari ad euro 317.458,96, ammontare la cui effettiva spettanza è al vaglio degli uffici aziendali.

Nel bilancio in esame è stato accantonato prudenzialmente un importo pari ad euro 1.000.000,00, che sommato al saldo iniziale di 175.940,00 porta lo stanziamento a totali euro 1.175.940,00.

Il Collegio ritiene che i fondi prudenzialmente iscritti siano adeguati.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio per l'anno di formazione è precisato nella tabella 43 a pagina 48 della nota integrativa.

Il Collegio sindacale ha posto in essere sia un'attività di circolarizzazione dei saldi di un campione significativo di fornitori (sono stati individuati per gli importi più rilevanti e per il restante campione con una estrapolazione casuale) che le procedure alternative di controllo nel caso di mancata risposta da parte dei creditori selezionati. Tali verifiche hanno permesso di attestare la corrispondenza dei saldi al 31/12/2023. I rapporti infragruppo vengono riconciliati nella tabella n°16 per i crediti e n°42 per i debiti.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 347.397,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES è stato calcolato sull'utile derivante dall'attività commerciale di euro 1.040.020,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 710.793,00
I.R.E.S.	€ 166.457,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 3.296.485,00
Dirigenza	€ 1.084.609,00
Comparto	€ 2.211.876,00
Personale ruolo professionale	€ 543.806,00
Dirigenza	€ 543.806,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 742.622,00
Dirigenza	€ 296.056,00
Comparto	€ 446.566,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.942.421,00
Dirigenza	€ 1.692.578,00
Comparto	€ 4.249.843,00
Totale generale	€ 10.525.334,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio prende atto che l'ente, in ottemperanza alle direttive regionali, non ha effettuato accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31/12/2023 è stato complessivamente incrementato di 22 unità rispetto all'anno precedente. Rispetto invece al piano triennale dei fabbisogni del personale del 2023 si registrano le seguenti scoperture di maggior rilievo:

- a) infermiere - 4 unità
- b) dirigente medico - 3 unità
- c) collaboratore amministrativo - 7 unità
- d) assistente amministrativo - 5 unità
- e) collaboratori tecnici - 3 unità
- f) dirigente amministrativo - 2 unità

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il Collegio riscontra che l'ente non ha dovuto ricorrere a consulenze o esternalizzazioni di servizio ma alla richiesta di prestazioni aggiuntive a personale interno o operante presso le aziende sanitarie della regione.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si rileva che sono stati registrati accantonamenti per il personale dirigente e del comparto per il CCNL 2019-2021 per € 2.082.510 come da indicazioni pervenute dalla DCS. Il fondo al 31/12/2023 ammonta a complessivi € 2.419.994.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 165.261,00
Immateriali (A)	€ 3.905,00
Materiali (B)	€ 161.356,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.963.282,00
Proventi	€ 5.135.792,00
Oneri	€ 172.510,00

Eventuali annotazioni

Il collegio evidenzia che nel corso del 2023 le componenti straordinarie attive sono state particolarmente rilevanti e sono essenzialmente riferibili:

- per euro 2.411.121 a L. n. 234/2021 art. 1 comma 261 e D.G.R. n. 249 del 25 febbraio 2022 "piano strategico regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (panflu-fvg 2021-2023)";
- per euro 428.035 a borse PNRR;
- per euro 1.603.499 allo sblocco, a seguito di sentenza favorevole passata in giudicato, di delle quote dei fondi rischi accantonate per 2 cause con Aster Coop e Magazzino interporto Pordenone;
- per euro 143.733 a fondi recuperati da Coopservice per recupero valore prodotti mancanti da inventario fisico;
- per euro 200.800 a somme incassate a seguito del Decreto erogazione fondi gioco d'azzardo;
- per euro 242.000 a somme derivanti dal Decreto PANFLU.

Gli oneri straordinari di maggior rilievo, invece, sono riferibili a rimborsi di competenza di esercizi precedenti, i quali ammontano ad euro 144.209.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Collegio rileva che tra i ricavi i contributi in conto esercizio ammontano ad euro 63.139.393, 00 e sono relativi a:
Contributo indistinto: DGR 2041/2022: ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE IN VIA PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO DEGLI ENTI DEL SSR;

Contributo indistinto finalizzato: DGR 480/2023: LINEE DI GESTIONE DEL SSR 2023. ATTIVITÀ FINALIZZATE O DELEGATE DALLA REGIONE;

Disinfestazione zanzare: L.R. 25/2018. INTERVENTI PER LA DISINFESTAZIONE DA ZANZARE DA PARTE DEL SSR (GRFVG 17109-2023)

Contributi extra fondo:

- SERVIZIO DI DEFINIZIONE METODOLOGICA - PERAGGIORNAMENTO E ARMONIZZAZIONE DEL DOCUMENTO DELLE DEFINIZIONI E DEL GLOSSARIO CND NONCHÉ PER IL LORO AGGIORNAMENTO

- DGR 1846/2023. FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO LR 13/2023 PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DI CURE PALLIATIVE

- Soccorso alpino: L.R. 24/2017, art.6 - Convenzione unica del Soccorso alpino

- FINANZIAMENTO REGIONALE PER SISTEMA PACS ANNI 2022/2024. DECRETO DI IMPEGNO N. 26259/GRFVG DEL 28/11/2022

- LR 13/2019, ART. 9, COMMA 8. INIZIATIVE PER LA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA DAI RISCHI CORRELATI E DERIVANTI DAL TRAFFICO ILLEGALE DI ANIMALI PER EFFETTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE

- LR 09.08.2018 N. 20, ART. 9, COMMA 11. CONTRIBUTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER GARANTIRE LA PROTEZIONE DEI DATI E LA SICUREZZA INFORMATICA

- DM 14.07.2023 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA M6C2, INTERVENTO 2.2. SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO - SUB-MISURA: BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE E RICERCA TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SETTORE DEI DISPOSITIVI MEDICI SUPPORTING THE MAINTENANCE OF THE EUROPEAN MEDICAL DEVICE NOMENCLATURE (grfvg 58795-2023)

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE E RICERCA TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SETTORE DEI DISPOSITIVI MEDICI ADATTAMENTO DELLA CND ALLA FUTURA NOMENCLATURA (DEI DISPOSITIVI MEDICI ART. 26 REGOLAMENTO UE 745/2017 E ART. 23 REGOLAMENTO UE 746/2017) (grfvg 31158-2023)

- DL 21/2022 ART. 31 C. 1 LETT. C) E DGR 1798/2023 E SS.MM.II: PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2023: FINANZIAMENTO STATALE A TITOLO DI CONTRIBUTO FORFETTARIO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER I RICHIEDENTI E TITOLARI DELLA PROTEZIONE TEMPORANEA A SEGUITO DELLA CRISI UCRAINA

- L. N. 234/2021 ART. 1 COMMA 261 E D.G.R. N. 249 DEL 25 FEBBRAIO 2022 PIANO STRATEGICO REGIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU-FVG 2021-2023)

- D.G.R. N. 249 DEL 25 FEBBRAIO 2022 PIANO STRATEGICO REGIONALE DI PREPARAZIONE E RISPOSTA A UNA PANDEMIA INFLUENZALE (PANFLU-FVG 2021-2023)

- DGR N. 1645 DEL 4 NOVEMBRE 2022 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA REGIONALE 2021 DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO IN CARICO ALLA AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 92.391,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

adeguata copertura nei fondi rischi esistenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Si rileva nuovamente che con decorrenza 02/05/2023 è stato avviato presso ARCS il nuovo sistema informativo contabile denominato Smart H-ERP, sistema selezionato da Insiel per sostituire i precedenti software: l'introduzione del nuovo sistema contabile ha avuto conseguenze, oltre che sui tempi di pagamento dei fornitori generando rischi sotto il profilo del riconoscimento di interessi di mora, anche sull'elaborazione del bilancio 2023 comportando un dilatarsi delle fasi di verifica soprattutto per quanto riguarda le operazioni informatiche e contabili. Si rileva inoltre che nella relazione sulla gestione viene evidenziato come: "Nonostante l'effettuazione di tutti i controlli previsti in fase di chiusura contabile e corretti gli errori riscontrati, non ci sono ancora alla data attuale i presupposti per escludere con certezza la presenza di alcuni errori di elaborazione non intercettati".

Il Collegio prende atto di quanto precisato e si riserva di monitorare nel corso delle verifiche periodiche eventuali non conformità comunicate tempestivamente dall'ente o che dovessero emergere dai controlli effettuati.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

DANIELA LUCCA _____

LAURA BATTISTUZZI _____

MARCO STRACCALI _____